

# **Siracusa, incendio in una concessionaria. Forse un "avvertimento"**

C'è forse la mano del racket delle estorsioni dietro l'incendio che questa notte ha distrutto una vettura e danneggiato altre quattro in un autosalone di viale Paolo Orsi. Le fiamme poco dopo l'una e trenta. Immediato l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco. Le autovetture erano posteggiate nel piazzale della concessionaria, specializzata nella vendita di vetture usate economiche di cui è proprietario un noto imprenditore siracusano del settore automobilistico con altre concessionarie in zona. Per gli inquirenti l'episodio potrebbe essere letto come un avvertimento.

---

# **Siracusa. Immigrazione, fermato un giovane egiziano**

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' l'accusa con cui ieri mattina gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa ha eseguito un fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa a carico di Elhag Abdelmasud, 20 anni, egiziano. Il giovane avrebbe consentito e agevolato l'ingresso nel territorio italiano di extracomunitari, ricevendone in cambio del denaro.

---

# **Canicattini. Certificati falsi a 50 euro, denunciato impiegato pubblico**

Avrebbe sottratto certificati medici non compilati all'Ufficio sanitario di Canicattini e li avrebbe usati per "venderli", a 50 euro ciascuna, ad ignare persone che si rivolgevano all'ufficio per chiedere di essere sottoposti alla visita medica necessaria per il rinnovo della patente. Denunciato un uomo di 59 anni, impiegato in quell'ufficio. Proprio la sua qualifica, secondo i carabinieri, gli avrebbe consentito di mettere in piedi questo meccanismo. Le indagini sono partite dopo la denuncia, partita dal responsabile dell'Ufficio sanitario, di sparizione di alcuni certificati medici in bianco. I militari dell'arma hanno così individuato 6 persone che, dopo essersi presentate per la propria pratica, sarebbero state "intercettate" dal denunciato e invitate a consegnargli 50 euro in cambio dei certificati, falsificando la firma del medico. L'accusa, per l'impiegato, è di falso commesso da incaricato di pubblico servizio.

---

## **"Veleni in Procura". Udienza**

# **rinviate al 31 ottobre, si costituiscono le parti civili**

Dei “veleni in Procura” a Siracusa si tornerà a parlare nel Tribunale di Messina il 31 ottobre. Rinviate in quella data la nuova udienza preliminare per decidere sul rinvio a giudizio o meno di Maurizio Musco, dell'ex procuratore capo Ugo Rossi, Roberto Campisi, l'avvocato Pietro Amara, l'ispettore Giancarlo Chiara e l'amico dell'avvocato Amara, Alessandro Ferraro. A loro è contestato il reato di abuso di ufficio. Nell'udienza di ieri mattina, il Giudice delle Udienze Preliminari Monica Marino si è dichiarata incompatibile. Si sono nel frattempo costituiti in parte civile l'ex sindaco di Augusta, Massimo Carrubba, l'ex assessore Nunzio Perrotta, e l'ex presidente della Provincia di Siracusa, Nicola Bono.

---

# **Maxi sequestro di droga trasportata via mare a Brucoli**

Mille 650 chili di marijuana pressata e suddivisa in 65 colli, pronta per il trasporto e lo spaccio. I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, diretti del tenente Vincenzo Alfano, nell'ambito di un servizio disposto e diretto dal Comandante della Compagnia, Federico Lombardi, hanno portato a termine questo maxi sequestro la notte scorsa. Il rinvenimento, nei pressi della Baia del Silenzio, proprio nelle immediate vicinanze della riva. I militari dell'armo hanno appurato che degli scafisti, approdati un una piccola

insenatura, stavano scaricando lo stupefacente. Alla vista dei carabinieri, che percorrevano un'imprevia via di accesso alla caletta, avrebbero acceso i motori delloscafo, raggiungendo il largo. Nel corso del sopralluogo sono state rinvenute anche alcune taniche di benzina, per un totale di circa 500 litri, che gli scafisti con ogni probabilità avrebbero utilizzato per il rientro. Le indagini proseguono per identificare gli scafisti e il canale di approvvigionamento dello stupefacente.

---

## **Lavoro sommerso, evasione per 17 milioni di euro**

Evasione per 17 milioni di Euro, 134 tra lavoratori in “nero” ed “irregolari”, somministrazione abusiva di manodopera; 4 imprenditori denunciati. Sono i numeri dell’operazione portata a termine dalla Guardia di Finanza di Augusta. Due diversi interventi, stesso ambito. Nel primo caso, i finanzieri hanno scoperto una complessa organizzazione imprenditoriale che catalizzava in capo ad una società inattiva di Carlentini i debiti nei confronti dell’Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali, relativi al personale ingaggiato ma abusivamente impiegato in un’altra società di Augusta. L’azienda di Carlentini, secondo le Fiamme Gialle, sarebbe stata costituita “ad hoc”. Con questo meccanismo le due imprese avrebbero evaso 650 mila euro tra ritenute fiscali e contributi previdenziali, anche mediante l’emissione e l’utilizzo di fatturazioni di operazioni inesistenti. Evidente, inoltre, la differenza tra il numero di ore di lavoro figuranti in busta paga e quelle effettivamente svolte dai lavoratori. Differenza che, in denaro, sarebbe di circa 200 mila euro. I lavoratori in nero erano 85. Questo è costato alle due società un’ammenda di un milione di euro.

L'evasione sarebbe stata anche dichiarativa. In questo caso, la cifra sottratta sarebbe di 5 milioni di euro. I rappresentanti legali di entrambe le aziende sono stati segnalati all'autorità giudiziaria. Il secondo caso scoperto dalle Guardia di Finanza, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, riguarda un'evasione fiscale da 12 milioni di euro e l'impiego di 49 lavoratori irregolari. La politica aziendale scelta sarebbe stata mirata ad applicare la Cassa integrazione ad alcuni dipendenti, lasciandoli in servizio. La ditta avrebbe dichiarato all'Inps di essere in crisi, ottenendo il beneficio previsto dall'istituto di previdenza. Le Fiamme Gialle hanno però scoperto che quei lavoratori non hanno mai smesso di garantire le loro prestazioni alla ditta. Il danno in questo caso ammonterebbe a 200 mila euro, pari a 40 ore di Cassa Integrazione erogate dall'Inps e non dovute. A questo va aggiunto il calcolo dei contributi previdenziali e le ritenute fiscali, per altri 200 mila euro. I responsabili della società dovranno rispondere di truffa aggravata.

---

## **Siracusa. Avvertimento ad un'azienda di smaltimento rifiuti**

Incendio doloso, nella tarda serata di ieri, ai danni di una ditta che si occupa di smaltimento dei rifiuti in contrada Pantanelli, a Siracusa. Le fiamme sono divampate intorno alle 22,30. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i Vigili del Fuoco del comando provinciale di via Von Platen. Nessun

dubbio sull'origine del rogo, che ha bruciato materiale di vario genere. Le indagini sono affidate alla Polizia.

---

## **Compro oro, denunciato presunto ricettatore**

Proseguono i controlli delle Volanti della questura di Siracusa sull'attività dei "compro oro". Nell'ambito di un servizio specifico, ieri, gli agenti ai comandi di Francesco Bandiera hanno denunciato un giovane siracusano di 19 anni, già noto alla giustizia, per ricettazione. Il giovane avrebbe consegnato ad un esercizio commerciale della città, che si occupa proprio di compravendita di gioielli, alcuni oggetti in argento, risultati di provenienza furtiva.

---

## **Arrestato ad Avola un ricercato dalle autorità francesi**

Gli agenti della Mobile di Siracusa lo hanno trovato nella sua città, Avola. Per Carmelo Tiralongo (foto sotto), 60 anni, era stato spiccato un mandato di arresto europeo.

L'uomo è accusato del reato di truffa e circonvenzione di persona incapace. Tiralongo avrebbe compilato un atto che autorizzava il trasferimento di denaro ed apriva un conto corrente bancario utilizzando un documento falso, facendo

firmare alla vittima, malata di Alzheimer, una procura, sebbene quest'ultima non fosse capace di intendere e di volere.



---

## **Siracusa. Il fiuto del cane Aquila colpisce ancora: sequestro di mda**

La Guardia di Finanza di Siracusa è riuscita a sequestrare 110 grammi di Mda. Le fiamme gialle hanno notato alla stazione di Siracusa un giovane dal fare sospetto, appena sceso dal treno proveniente da Roma. Alla vista dei militari e dell'unità cinofila avrebbe mostrato evidenti segni di nervosismo. Il resto lo ha fatto il cane Aquila che con il suo olfatto ha permesso di rinvenire, abilmente occultato sulla persona, un involucro di carta trasparente contenente un unico pezzo solido di sostanza stupefacente di colore bianco. I successivi controlli hanno permesso di identificarla in M.D.A. Una più accurata ispezione sui bagagli ha permesso inoltre di rinvenire quattro involucri di plastica trasparente termosaldati, contenenti altra sostanza stupefacente confezionata in dosi, pronta per essere ceduta. Il giovane di anni 25, di origine siracusana ma residente al nord, è stato arrestato in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio.

E' la prima volta che l'mda viene sequestrata in provincia. Si tratta di una sostanza che produce l'effetto di facilitare la comunicazione e l'innescarsi di una gratificante sintonia con gli altri.